

Firenze, 31 maggio 2024

Spett. Alla Prefettura di Firenze protocollo.preffi@pec.interno.it vittoria.messere@interno.it
e per conoscenza e competenza:

Spett. Ministro gabinetto.ministro@pec.interno.it caposegreteria.ministro@interno.it
Spett. sottosegretario segreteria.molteni@interno.it segreteria.ferro@interno.it segreteria.prisco@interno.it
Spett. Polizia Stradale dipps012.0100@pecps.interno.it
MINISTERO DELL'INTERNO

Spett. Questura di Firenze dipps132.00f0@pecps.poliziadistato.it dipps212.0000@pecps.poliziadistato.it

Spett. Polizia locale dell'Unione Montana dei Comuni del Mugello
uc-mugello@postacert.toscana.it pm.ssp@uc-mugello.fi.it info@uc-mugello.fi.it p.baldini@uc-mugello.fi.it

Spett. Comando Provinciale CARABINIERI – FIRENZE tfi30434@pec.carabinieri.it
Spett. Stazione CARABINIERI: BARBERINO MUGELLO tfi26471@pec.carabinieri.it
SAN PIERO A SIEVE tfi20614@pec.carabinieri.it SCARPERIA tfi24131@pec.carabinieri.it

Spett. Città Metropolitana di Firenze cittametropolitana.fi@postacert.toscana.it
urp@cittametropolitana.fi.it maria.marinesi@cittametropolitana.fi.it

Oggetto: Richiesta di verifica e modifica dell'ordinanza della Prefettura di Firenze – Coordinatore del Comitato Operativo Viabilità avente a oggetto la regolamentazione della circolazione in occasione del Gran Premio d'Italia Oakley 2024.

Formulo la presente in qualità di Presidente dell'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti, con sede a Firenze in via San Niccolò 21 per significare e richiedere quanto segue.

PREMESSO CHE:

- a) ci è stato segnalato che la Polizia locale dell'Unione Montana dei Comuni del Mugello, in data 30 maggio 2024, inoltra l'ordinanza della Prefettura di Firenze in oggetto, di data e protocollo ignoti, a firma del Vice Prefetto Messere (**allegato 1**);
- b) in calce al provvedimento si legge che dell'ordinanza sarebbe stata data massima informazione anche attraverso gli organi di stampa e mediante la pubblicazione sul sito della Prefettura;
- c) abbiamo consultato il sito https://www.prefettura.it/firenze/news/Ordinanze_circolari_e_decreti-10046.htm ma non abbiamo trovato traccia dell'ordinanza in oggetto;
- d) all'esito della ricerca sul sito della Prefettura è apparsa soltanto l'ordinanza dell'anno 2022;
- e) abbiamo tentato ripetutamente di contattare la Prefettura all'unico numero 05527831 ma il telefono era muto e privo di un sistema che avvisi della posizione di chiamata o dei tempi di attesa;
- f) nel sito della Prefettura di Firenze tutti i dirigenti hanno lo stesso numero del centralino ma nel curriculum della Vice Prefetto Messere abbiamo trovato il numero telefonico 055 2783609 ma anche questo era muto e privo di un sistema che avvisi della posizione di chiamata o dei tempi di attesa.

qualora l'esistenza dell'ordinanza in oggetto sia confermata, si chiede preliminarmente di precisare il numero e la data del protocollo e, nel merito, si INVITA LA PREFETTURA DI FIRENZE,

NELL'ESERCIZIO DEL POTERE DI AUTOTUTELA a modificare tempestivamente l'ordinanza in oggetto, provvedendo a:

1. revocare il divieto di circolazione ai veicoli con massa superiore a 3,5 t. nonché ai caravan ed autocaravan di qualsiasi massa in tutte le strade ed aree aperte al pubblico transito fino a una distanza di 5 km dall'ingresso Paddock dell'Autodromo del Mugello dalle 14:00 alle 21:00 del 02.06.2024;
 2. revocare l'obbligo, per caravan e autocaravan già presenti all'interno dell'Autodromo o nei parcheggi esterni, di permanenza all'interno di tali aree fino alle 21:00 del 02.06.2024, salva diversa valutazione effettuata dalla polizia stradale;
- a pubblicare e dare massima informazione delle modifiche, trasmettendole a tutti i soggetti coinvolti nella regolamentazione della circolazione.

La richiesta dei suddetti divieti relativi alla circolazione delle autocaravan si fonda sui seguenti MOTIVI.

L'ordinanza del Coordinatore del Comitato Operativo Viabilità è adottata ai sensi dell'art. 6 co. 1 del codice della strada e richiama motivi di ordine e sicurezza pubblica, sicurezza stradale e incolumità dei cittadini. Nel provvedimento si legge che *“la viabilità nelle zone interessate è ulteriormente aggravata dalla massiccia presenza di veicoli ingombranti ed articolati, caravan ed autocaravan compresi, che sosterranno all'interno ed in prossimità dell'area dell'Autodromo, la cui circolazione nelle strade, oltre a costituire intralcio alla viabilità autostradale ed ordinaria con rallentamenti e blocchi della circolazione, potrebbe creare ostacolo al transito dei mezzi di soccorso e di emergenza”*.

Tale ordinanza si appalesa discriminatoria, illogica e lesiva dei diritti degli utenti in autocaravan.

In primo luogo, il riferimento alla massa appare inconferente non essendovi alcun riferimento a limiti strutturali delle strade né a una determinata massa consentita sulla sede stradale. Ciò premesso, è senz'altro discriminante (e incomprensibile) porre un divieto a caravan e autocaravan “di qualsiasi massa” e agli altri veicoli solo se superano le 3,5 tonnellate.

In secondo luogo, l'ordinanza fa riferimento all'ingombro dei veicoli cioè allo spazio che occupano e, quindi, alle dimensioni. Il divieto, pertanto, dovrebbe riguardare tutti i veicoli, a prescindere dal tipo, aventi determinate dimensioni (altezza e/o lunghezza e/o larghezza) anziché tutte le caravan e autocaravan a prescindere dalle loro dimensioni. Peraltro, sono sempre più i modelli di autocaravan di dimensioni contenute.

In terzo luogo, le autocaravan sono erroneamente rappresentate quali veicoli che costituiscono intralcio alla viabilità e che potrebbero ostacolare il transito dei mezzi di soccorso e di emergenza.

L'intralcio è conseguenza della condotta dell'utente e prescinde dal veicolo.

L'esigenza di non ostacolare il transito dei mezzi di soccorso e di emergenza è anch'essa correlata alle dimensioni della strada o dei veicoli e non all'appartenenza del veicolo a un determinato tipo.

Preme evidenziare che il Ministero dei Trasporti, con direttive prot. n. 31543/2007, ha fornito la corretta interpretazione e applicazione delle disposizioni del Codice della strada in materia di circolazione delle autocaravan (**allegato 2**), diffuse a tutte le Prefetture – U.T.G. dal Ministero dell'Interno con circolare prot. n. 277/2008 (**allegato 3**). Con tali direttive il Ministero, tra le varie, ha avuto modo di affermare come sia **inverosimile che l'autocaravan possa rappresentare, con la sua circolazione, una turbativa all'ordine e alla sicurezza pubblica.**

A ciò si aggiunga il granitico orientamento dei Tribunali Amministrativi Regionali di tutta Italia che hanno ripetutamente censurato i provvedimenti limitativi della circolazione delle autocaravan fondati su motivazioni analoghe a quelle dell'ordinanza in questione.

Inoltre, non si può fare a meno di evidenziare che impedire alle autocaravan – e soltanto a tali veicoli – di uscire dai parcheggi prima delle 21:00 del giorno 02.06.2024 appare misura ingiustificata e irragionevolmente restrittiva della libertà di circolazione.

Da ultimo, si rileva che è la stessa ordinanza prefettizia a rischiare di determinare una turbativa dell'ordine pubblico e della sicurezza perché:

- a) pone a carico della Polizia Stradale l'incombente di stabilire, caso per caso, un differente orario di uscita di caravan e autocaravan, con l'onere di dare spiegazioni, di giustificare la diversità di trattamento, con l'aggravante della lingua straniera visto che si attendono numerosi utenti dall'estero. Tale incumbente, inoltre, può implicare la fermata di autocaravan non preventivamente autorizzati, i confronti con i conducenti, le inversioni di marcia, e possibili contestazioni: tutte situazioni che determinano intralci alla circolazione e potenziali tensioni;
- b) pone a carico dei gestori dei parcheggi l'incombente di fermare le autocaravan in uscita, ordinando al conducente di invertire la marcia stante l'obbligo di restare nell'area fino alle ore 21:00. Anche simile situazione è fonte di code, caos e criticità nella gestione dell'ordine pubblico con relativa richiesta di intervento alla Forze dell'Ordine già impegnate su altri fronti;

- c) pone a carico dei gestori e promotori della manifestazione l'onere di spiegare i motivi di una simile discriminazione per gli utenti che arrivano in caravan e autocaravan;
- d) pone a carico di tutti gli addetti alla manifestazione, del pubblico e dei residenti della zona un aumento di stress, nonché un maggiore inquinamento acustico e atmosferico.

Confidando in un tempestivo accoglimento e alla relativa comunicazione, si porgono cordiali saluti.

Isabella Cocolo, la Presidente della

**Associazione Nazionale
COORDINAMENTO CAMPERISTI**

ancc@pec.coordinamentocamperisti.it

info@coordinamentocamperisti.it

www.coordinamentocamperisti.it

328 8169174 - 055 2469343

www.incamper.org

Allegati:

- 1) Ordinanza prefettizia in oggetto.
- 2) Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, direttiva prot. 31543/2007.
- 3) Ministero dell'interno, prot. n. 277/2008.

Firenze, 31 maggio 2024